

Il Sitar e la via Appia. Uno strumento attivo di diffusione e conoscenza del patrimonio culturale.

Mirella Serlorenzi

Soprintendenza Speciale di Roma. Archeologia, Belle arti e Paesaggio
Responsabile Progetto *SITAR* (SSABAP)

Roma 17 dicembre 2021

Il Sitar vincitore del European Archaeological Heritage Prize 2021

The EAA Committee for the European Archaeological Heritage Prize, consisting of Franco Nicolis from Italy (Chair), Nathan Schlanger from France, Marie Louise Stig Sørensen from United Kingdom, Katalin Wollák from Hungary and Nurcan Yalman from Turkey, has decided to award the twenty-third European Archaeological Heritage Prize of the European Association of Archaeologists (institutional category) to

SITAR Project

The European
Archaeological
Heritage Prize
2021



The European
Archaeological
Heritage Prize

The European Association
of Archaeologists

Justification for the Prize

SITAR project is awarded the European Archaeological Heritage Prize 2021 on the following grounds:

The city of Rome is an enormous open-air museum, in which the monuments that bear witness to the splendour of its Roman, Renaissance and modern cultures coexist in a complex, and often conflictual, relationship with today's city. The protection, management and dissemination of data concerning the heritage of this enormous urban and suburban archaeological reality, are fundamental to guaranteeing the successful coexistence of the ancient with the contemporary; this task presupposes that this deep scientific knowledge is made accessible not only to a specialised public but also to ordinary citizens and to all other stakeholders.

SITAR (Rome Archaeological Geographical Information System) is a public and open archaeology project promoted and led by the Special Superintendency for the Archaeology, Fine Arts and Landscape of Rome. It consists of a shared digital archive, a management system for the enormous quantity of data derived from archaeological research conducted in the territory of Rome, and it guarantees the availability, visibility and dissemination of the data, so it can be used in an informed way.

SITAR is a "meeting and mediation point" between Government, citizens and other users aimed at raising awareness of the cultural importance and social value of the urban and suburban landscapes of the city of Rome. These can be made usable and habitable only through a shared vision about the opportunities for social development while also considering the risks to their preservation.

For its work in democratizing Rome's cultural heritage through policies of sharing and social participation, to ensure that the archaeological heritage is perceived as a living element of the urban landscape and not as an obstacle to development, the 2021 institutional European Heritage Prize of the European Association of Archaeologists is awarded to the SITAR project.



SITAR – Sistema Informativo Territoriale Archeologico di Roma – è un progetto di archeologia pubblica partecipata promosso dalla Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma. Il suo obiettivo è dare **visibilità, trasparenza e diffusione** ai dati scientifici degli scavi archeologici della città di Roma: un **catasto digitale** dedicato al patrimonio di Roma, liberamente accessibile e consultabile da tutti.

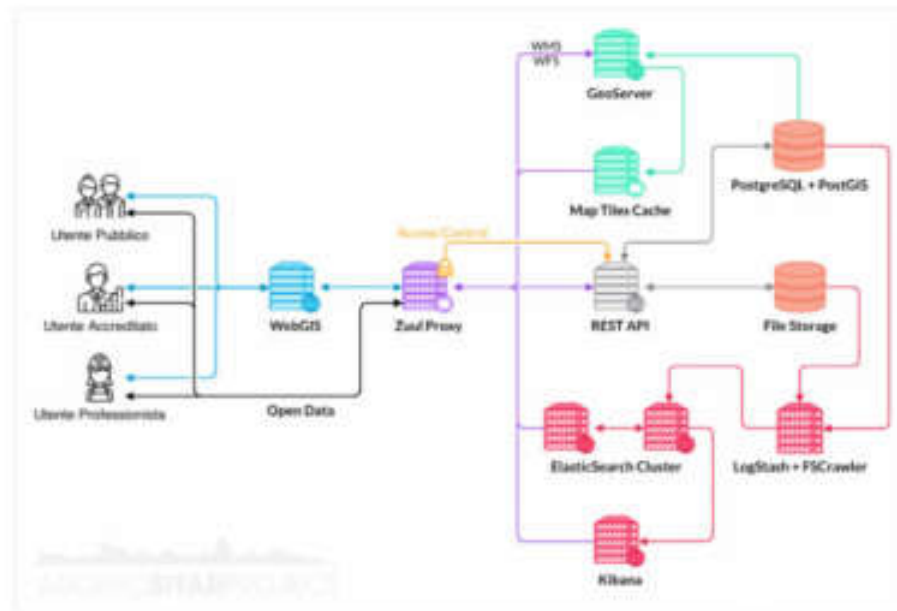
"Una base di conoscenza condivisa è uno strumento culturale potente."

Daniele Manacorda

SITAR - Il sito web



Architettura Logica



Il WebGIS SITAR consente agli utenti di **visualizzare** su mappa, **interrogare ed acquisire** i dati relativi a migliaia di indagini archeologiche condotte dalla Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio sul territorio del Comune di Roma. Apposite funzionalità consentono di **personalizzare i livelli cartografici**, ricercare e filtrare singole indagini e/o ritrovamenti, esplorarne i contenuti, effettuare misurazioni di aree e distanze, **scaricare** liberamente con licenza **CC-BY-SA 4.0** i dati in vari formati aperti vettoriali (JSON, KML, SHP), raster (GeoTIFF, SVG) e testuali (geopoint, csv), e stampare tavole in vari formati. Per garantire agli utenti una navigazione più dinamica del webGIS sono stati pensati nuovi **strumenti di partecipazione attiva** e di personalizzazione della navigazione: il **bookmark** è lo strumento che permette di creare le proprie librerie personalizzate con i dataset a cui si è maggiormente interessati; la **request for change**, invece, consente di aprire un dialogo con l'amministrazione diventando soggetti attivi e avendo la possibilità di suggerire eventuali modifiche dei dataset e segnalare novità inedite. Poiché la piattaforma deve garantire la correttezza dei dati di una Amministrazione Pubblica, prima della loro pubblicazione i dati saranno validati sia dall'Ufficio SITAR che dai Funzionari competenti. Inoltre, grazie all'interazione con le principali piattaforme social, è possibile condividere i contenuti SITAR attraverso vari canali (Facebook, Twitter, LinkedIn).

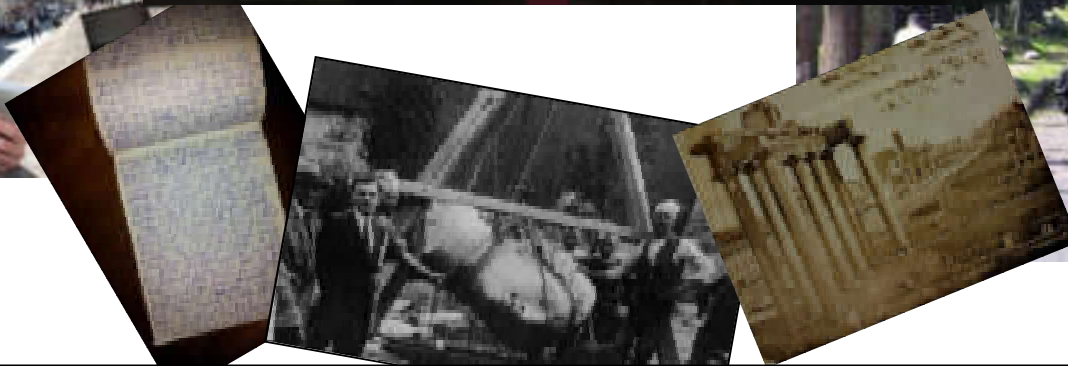


Attraverso un'interfaccia intuitiva, la Digital Library consente di esplorare il vastissimo patrimonio documentale SITAR, costituito da circa 7000 indagini, oltre 20.000 ritrovamenti archeologici e più di 50.000 allegati in vari formati (fotografie, planimetrie, relazioni scientifiche, documentazione amministrativa).

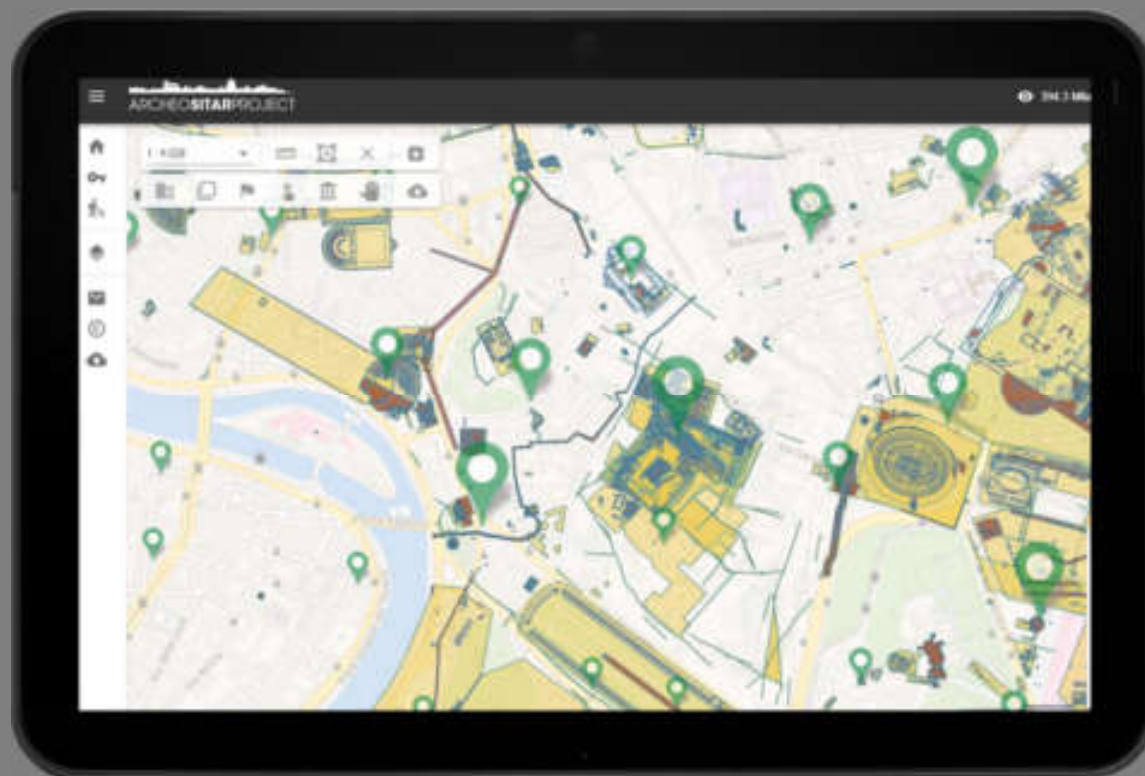
Grazie ai potenti **strumenti di indicizzazione**, l'utente può recuperare tramite una semplice **ricerca full-text** le informazioni archiviate nel database o contenute nei singoli documenti. Ciò è reso possibile grazie a un sistema OCR in grado di riconoscere i testi contenuti all'interno dei documenti statici (pdf, jpg, sif).



...una sperimentazione di archeologia pubblica partecipata



SERVIZI PER GLI UTENTI: MOBILE FRIENDLY



SITAR – La Digital Library

The image shows two screenshots of the ARCHEOSITARPROJECT website. The top screenshot shows the search bar with 'Coloni' entered and highlighted by a red circle. A red arrow points from this circle to the search bar in the bottom screenshot, which shows the search results for 'Coloni'. The first result is for 'SECONDO COLUMBANO COLONI, CODICE SFAR 1925'. The record includes a description, a table of metadata, and a list of related entities.

SECONDO COLUMBANO COLONI, CODICE SFAR 1925
Autore: Francesco Mariani

La documentazione disponibile è costituita da: ricerca bibliografica e archivistica, scheda del monumento, conservato solo in parte, serie di ritmi (giante, azioni) e prospetto che documentano lo stato del columbano alla fine degli anni '70. La ricerca bibliografica e archivistica è relativa a tutti e tre i columbani scoperti nella ex Vigna Coloni ed è costituita da documenti che vanno dal 1839 al 1971 e da una relazione relativa ai restati 1994-1985.

ENTRATA MONUMENTALE Dipartimento Speciale per il Colosseo e l'area archeologica centrale di Roma - SS-Cat	MUNICIPIO RESPONSABILE Roma - Roma	DIRITTO RESPONSABILE Municipio I - Roma - Roma		
STATO SCHEMATICO -- Dipendenza Speciale per il Colosseo e l'area archeologica centrale di Roma	PROSPETTO SCHEMATICO -- non disponibile	DATA INIZIO 1 gennaio 1975	DATA FINE 31 dicembre 1975	
COORDINATE AMMINISTRATIVE Municipio Roma (già municipio del 1934/19)	CITTA' Roma - Roma	INDIZIO Via Di Porta S. Saba/Coloni		
ATTIVITA' Ricerca bibliografica	OGGETTO S. Botteghe Aldo Daboussi Daniela Marascuola S. Saba	INDIZIO Aldo Daboussi - Ditta Individuale Daniela Marascuola - Ditta Individuale S. Botteghe - Ditta Individuale S. Saba - Ditta Individuale		
DATA DI DEPOSITO dal 24 aprile 2015 14:41	AGGIORNAMENTO dal 27 novembre 2016 14:08	STATO SCHEMATICO PFR	DATA SCHEMATICO base catastale rettoriale (versione anno 2008)	RAPPRESENTAZIONE ORTOGRAFIA

PRIMO COLUMBANO COLONI, CODICE SFAR 1925
Autore: Francesco Mariani

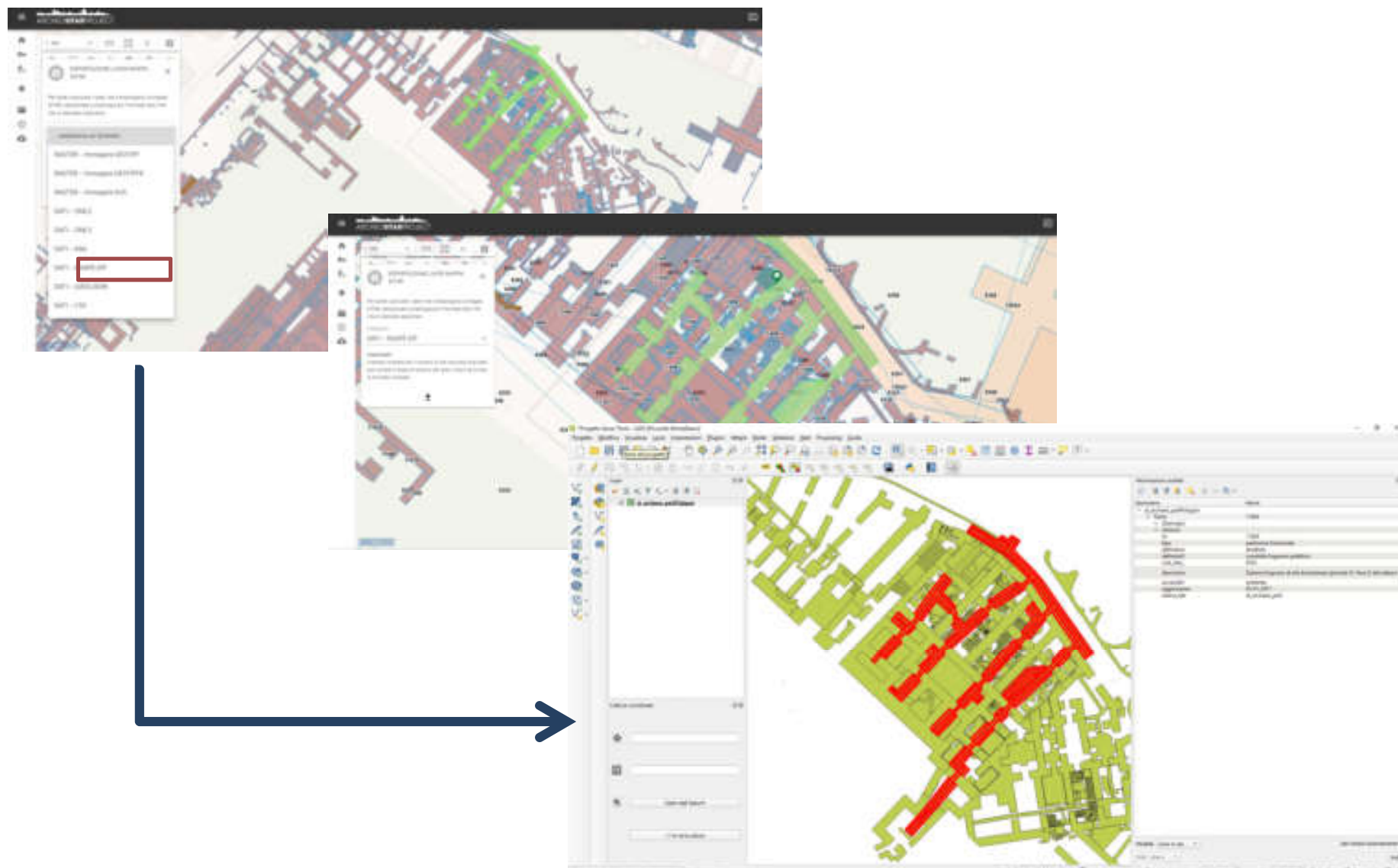
La documentazione disponibile è costituita da: ricerca bibliografica e archivistica, serie di ritmi (giante, azioni) e prospetto che documentano lo stato del columbano alla fine degli anni '70. La ricerca bibliografica e archivistica è relativa a tutti e tre i columbani scoperti nella ex Vigna Coloni ed è costituita da documenti che vanno dal 1839 al 1971 e da una relazione relativa ai restati 1994-1985.

ENTRATA MONUMENTALE Dipartimento Speciale per il Colosseo e l'area archeologica centrale di Roma - SS-Cat	MUNICIPIO RESPONSABILE Roma - Roma	DIRITTO RESPONSABILE Municipio I - Roma - Roma	
STATO SCHEMATICO -- Dipendenza Speciale per il Colosseo e l'area archeologica centrale di Roma	PROSPETTO SCHEMATICO -- non disponibile	DATA INIZIO 1 gennaio 1975	DATA FINE 31 dicembre 1975
COORDINATE AMMINISTRATIVE	CITTA'	INDIZIO	

SITAR e partecipazione pubblica – Request for download

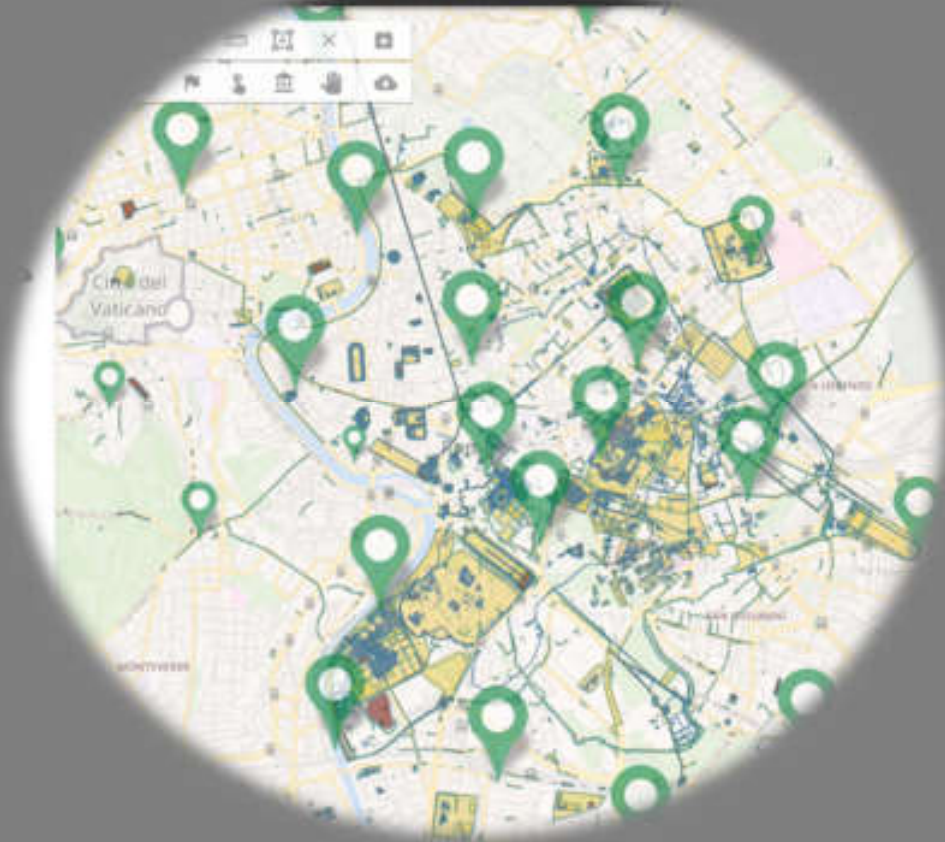
The screenshot displays the ARCHEOSITARPROJECT web application. A modal window titled "Richiesta di Download Elaborati descrittivi" is open, showing a form for requesting a download. The form includes a title "Richiesta Download File", a description field containing the text "Buongiorno, per esigenze di progettazione di un nuovo viadotto, si richiede di poter avere copia della documentazione in oggetto. Cordialmente", and a progress bar labeled "STATO DELLA RICHIESTA" with three steps: "1 Inviata", "2 In Carico", and "3 Risolta". The "Inviata" step is currently active. At the bottom of the modal, there are "INVIA" and "ANNULLA" buttons. The background shows a sidebar with navigation icons and a main content area with a document viewer.

SITAR – Apertura dei dati. Dal portale al tuo progetto Gis



SERVIZI PER GLI UTENTI: OPEN DATA

OPEN DATA SERVICES



CONTENT
NEGOTIATION



JSON
GEOJSON
ATOM



WMS
WFS
CSW



PDF
SHAPE
GEO TIFF



CLIENT

SITAR e partecipazione pubblica – Request for change

The screenshot displays the ARCHEOSITARPROJECT web interface. On the left, a sidebar contains navigation icons. The main content area is split into a form on the left and a map on the right. The form is titled "RICHIESTA DI AGGIORNAMENTO Partizioni Archeologiche ID: 11519". It includes a dropdown menu for "Tipo di Richiesta" set to "Evidenza - modifica dati descrittivi", a "Titolo" field with the text "Localizzazione pavimenti |", and a "Descrizione" field with the text: "Salve, con la presente intendo segnalare un errore di posionamento dei pavimenti in opera spicata individuati dal codice PA 11519. Cordiali saluti." Below the description is a "Posizione" field with the coordinates "2311504.8221059665,4640672.857418803" and an "ELIMINA" button. At the bottom of the form, a progress bar shows the status "1 Inviata" and buttons for "INVIA" and "ANNULLA". The map on the right shows a green-tinted architectural plan of a site. A pop-up window titled "Partizioni Archeologiche" is overlaid on the map, showing a small map of the site, the text "Inv. SITAR N. 505602", and details: "TIPOLOGIA: partizione cronologica", "DESCRIZIONE: Pavimenti in opera a spicata di età domiziana (periodo IV) rinvenuti negli ambienti 3, 12-14, 17, 19-20 del settore 11, livello V della 'Domus Tiberiana'. CODICE SITAR: 11519", and a "MAGGIORI INFORMAZIONI" button.

SITAR - Strumenti per uso professionale

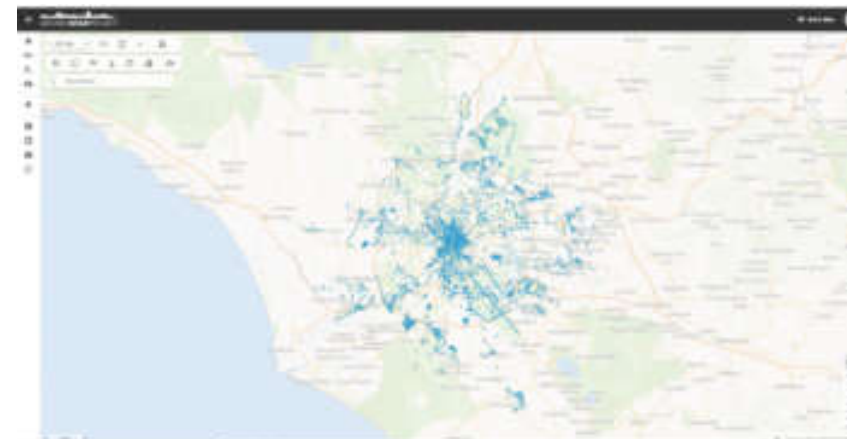
Attraverso una *Spatial Join query* si può scaricare e acquisire la documentazione scientifica completa associata alle indagini che ricadono all'interno di un'area di interesse specifica

Aree di competenza

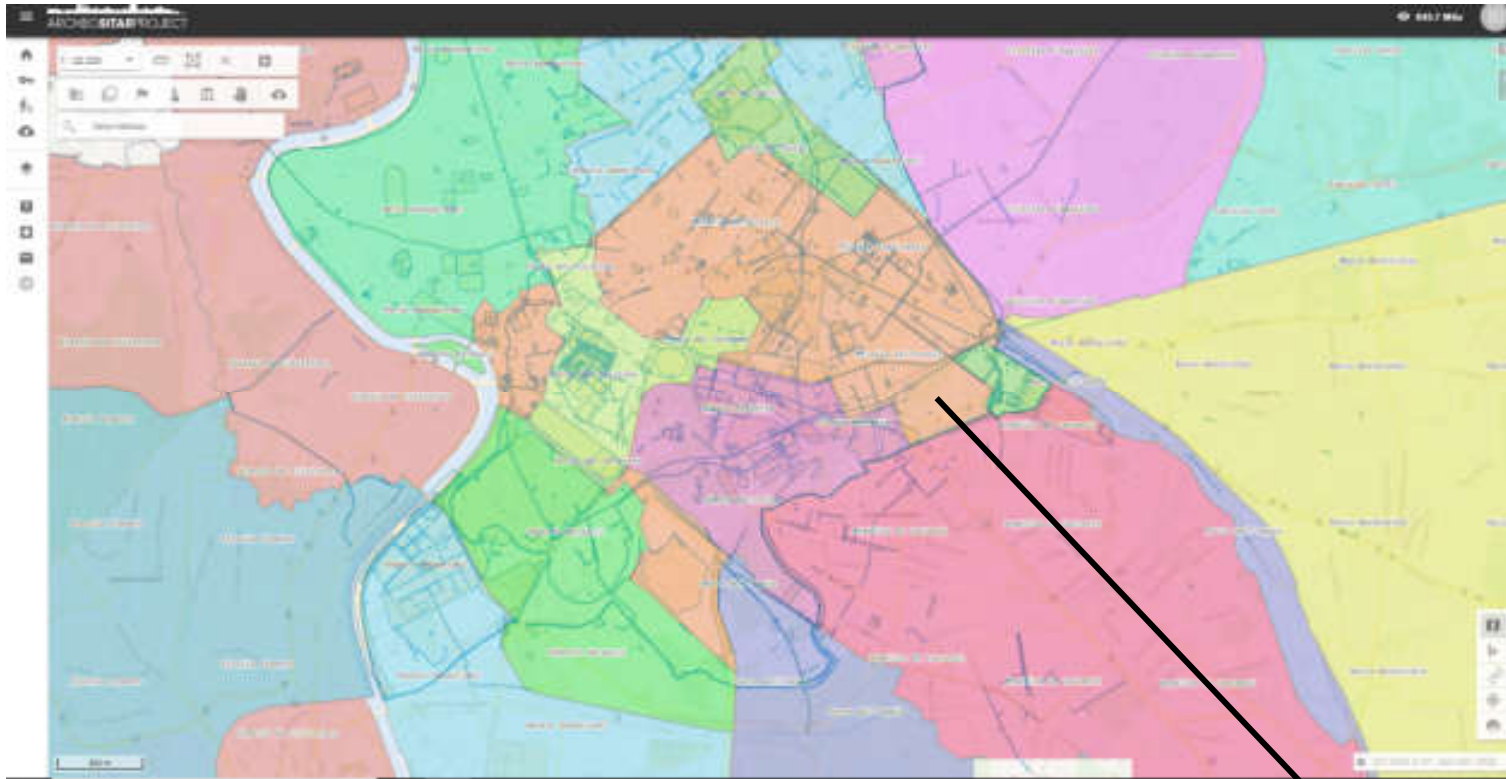


OBJECTID	Shape	ADMMapKey	func_name	Shape_Length	Shape_Area
1	Polygon ZM	1	praticente	2532,822506	1818228,009206
2	Polygon ZM	2	stabieta	6268,774729	3145654,906737
3	Polygon ZM	3	serbatoi	3680,231556	2368419,648509
4	Polygon ZM	4	de_sarda	3519,38120	431428,292154
5	Polygon ZM	5	baumgarten	3021,453881	2057182,006645
6	Polygon ZM	6	serbatoi	8812,468482	1884548,521884
7	Polygon ZM	7	serbatoi	11493,139505	3239522,803842
8	Polygon ZM	8	serbatoi	2308,603854	288218,226818
9	Polygon ZM	9	de_sarda	1719,684922	121228,621191
10	Polygon ZM	10	serbatoi	3136,342699	890147,76444

Origini dell'informazione



id	informazioni_scaricaPolygon
54	Tracce paleontologiche e segni di insediamenti preistorici nel territorio di un'azienda
55	Tracce di insediamenti e strutture in legno
56	Strutture archeologiche in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
57	Strutture di pietra di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
58	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
59	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
60	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
61	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
62	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
63	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
64	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
65	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
66	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
67	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
68	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
69	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
70	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
71	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
72	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
73	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
74	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
75	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
76	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
77	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
78	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
79	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
80	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
81	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
82	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
83	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
84	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
85	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
86	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
87	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
88	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
89	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
90	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
91	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
92	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
93	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
94	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
95	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
96	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
97	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
98	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
99	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data
100	Strutture in mattoni di 800 cm, in area di competenza dell'azienda, sono stati individuati tracce con lunghezza massima di 1 m, data



Spatial Join permette di trasferire attributi da un layer ad un altro (OI) basandosi sulle loro reciproche relazioni spaziali tramite la query "contiene - contenuta da"

query di unione spaziale automatica all'interno di postgis



restituisce i documenti relativi per ogni OI

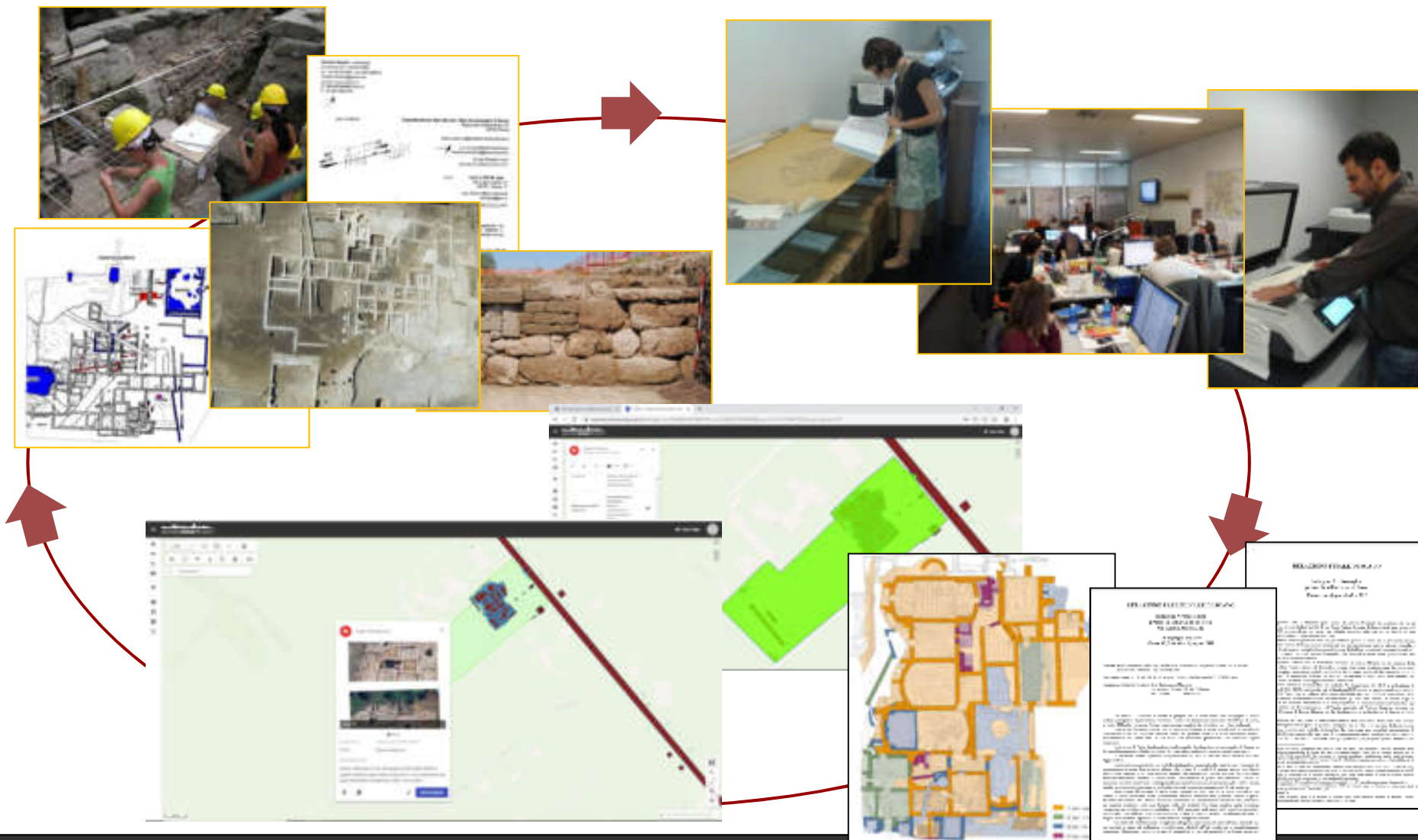


ogni utente può accedere solo ai documenti della propria area

aree differenti = diritti e privilegi utente differenti



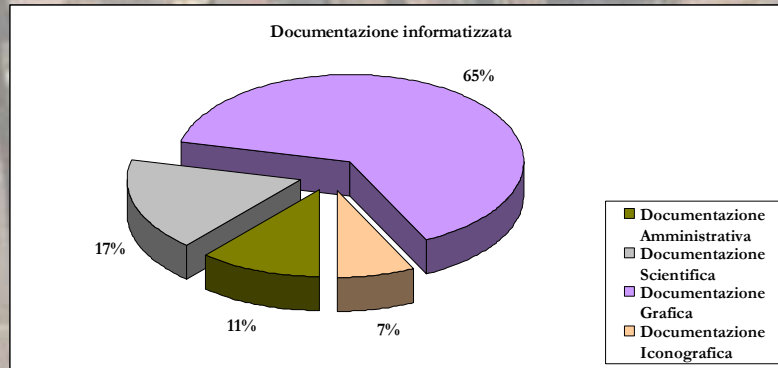
L'indagine archeologica dallo scavo, all'archivio...al SITAR



L'indagine archeologica: dall'archivio al SITAR

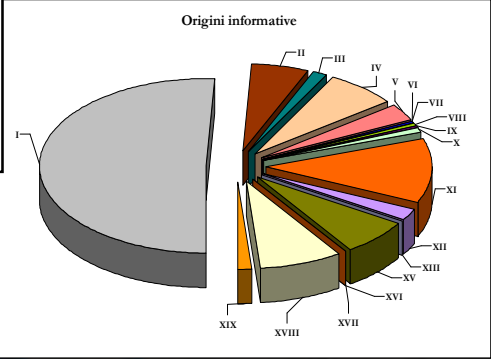


SITAR: alcuni numeri significativi

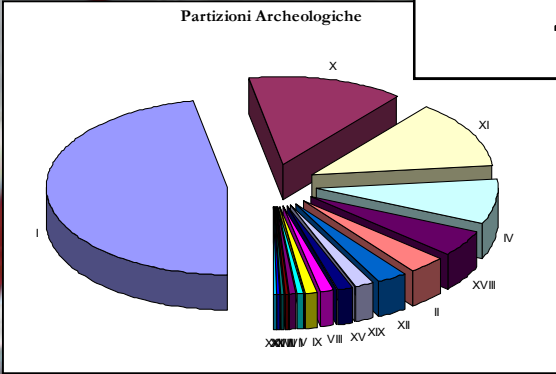


Files e documenti allegati alle
OI, PA ed UA
ca. 50.000

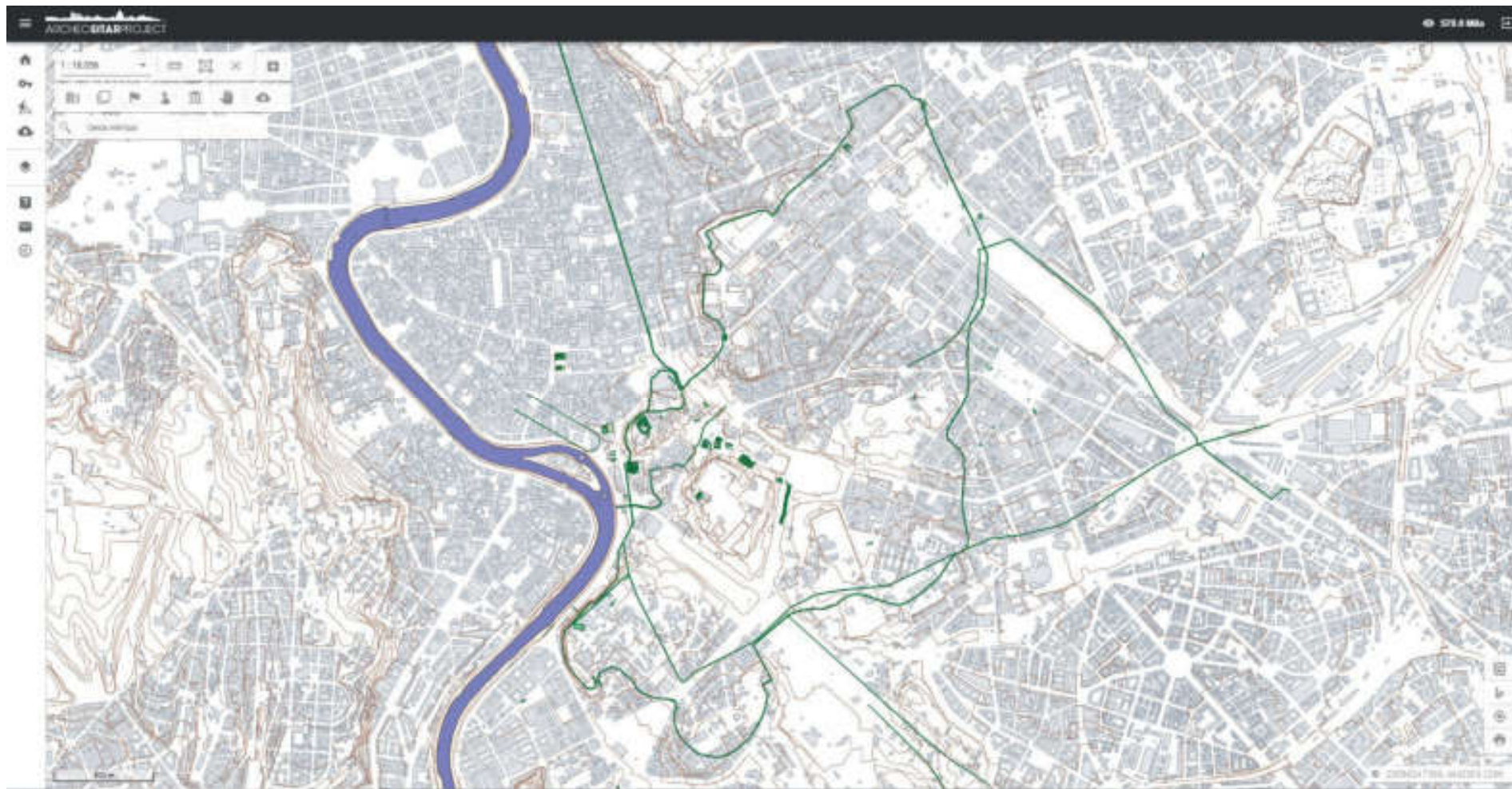
Origini
Informative
5.958



Partizioni
Archeologiche
19.523

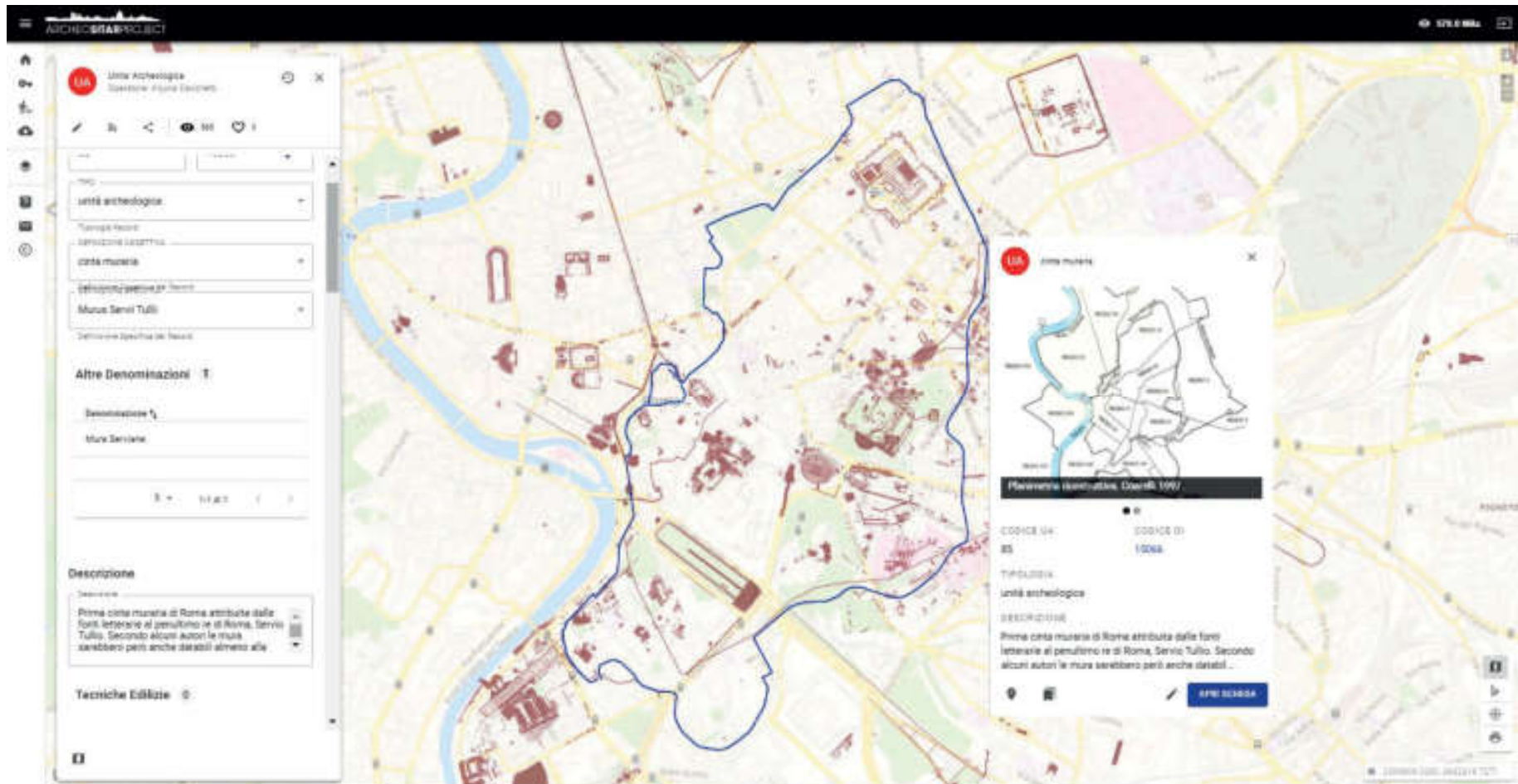


Le strutture medio-repubblicane visibili con una specifica query



Dal webGIS SITAR: Le strutture medio-repubblicane presenti nel sistema richiamabili con una specifica query. Nell'immagine la base è costituita dall'edificato e dalle curve di livello della CTRN 2014, una delle varie risorse cartografiche disponibili nel webGIS.

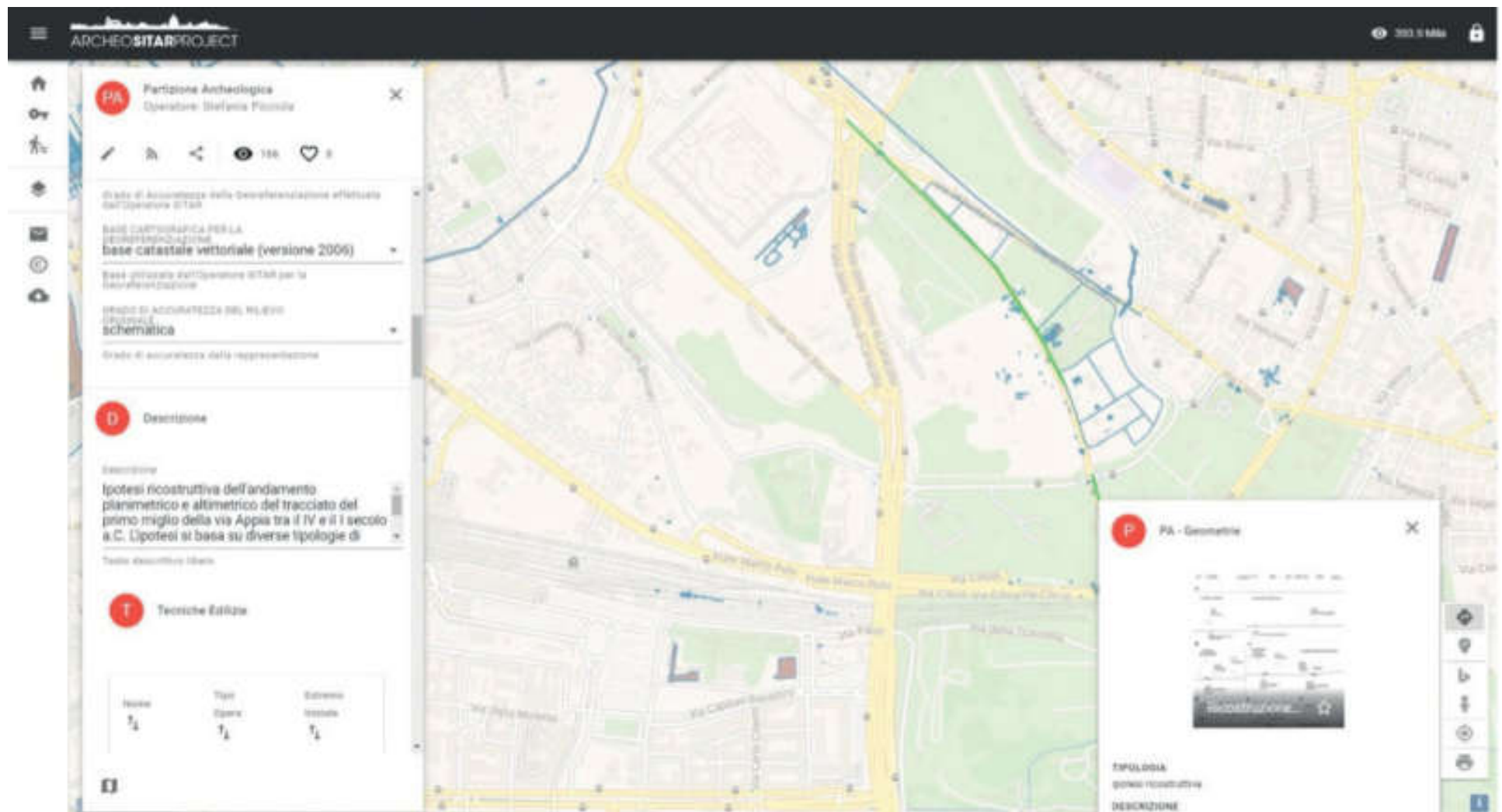
Il percorso delle “mura Serviane”. Ipotesi ricostruttiva. Rita Volpe



Dal webGIS SITAR: Il percorso delle “mura Serviane”. Ipotesi ricostruttiva del tracciato basata sia sui resti ancora esistenti rilevati, che su notizie bibliografiche.

Rita Volpe

Caso studio: la via Appia di età repubblicana da Porta Capena all'Almone Valeria Di Cola



Dal webGIS SITAR: La Via Appia. Ricostruzione del tracciato di età medio repubblicana. Si veda il particolare della sezione altimetrica presente nei documenti allegati all'indagine.
Valeria Di Cola

Il sepolcro degli Scipioni.

Rita Volpe, Michela Stefani

The image shows a screenshot of the ARCHEOSITARPROJECT webGIS interface. The main map displays a site plan with a highlighted green area representing the 'Partizione Archeologica'. A sidebar on the left contains a list of layers and a detailed description of the 'Partizione Archeologica'.

Partizione Archeologica
Operatore: Stefania Piccola

Localizzazione

GRADO DI DISPERRENDAZIONE:
certa
Grado di accuratezza della localizzazione effettuato dall'operatore SITAR

BASE CARTOGRAFICA PER LA DISPERRENDAZIONE:
base catastale vettoriale (versione 2006)
Base utilizzata dall'operatore SITAR per la localizzazione.

GRADO DI ACCURATEZZA DEL RELATIVO CONTINUTIVO:
dettagliata
Grado di accuratezza della rappresentazione.

Descrizione

Descrizione:
quattro grandi piloni. La facciata, in questa prima fase, doveva essere rettilinea e l'ingresso era situato in posizione centrale, probabilmente adornato da due semi colonne ai lati.

Testo descrittivo libero

PA - Geometrie

Foto camera ipogea

TIPOLOGIA:
partizione funzionale

DESCRIZIONE:
Realizzazione della camera ipogea ad opera di Lucio Cornelio Scipione Barbato console nel 298 a.C. Si tratta di un sepolcro a camera con facciata ipogea, ipogea.

CODICE SITAR: 12592

MAGGIORI INFORMAZIONI

Dal webGIS SITAR: Il sepolcro degli Scipioni. Scheda di Partizione Archeologica riferita alla costruzione del monumento nella prima metà del III sec. a.C.

Rita Volpe, Michela Stefani

I Dispositivi di Tutela

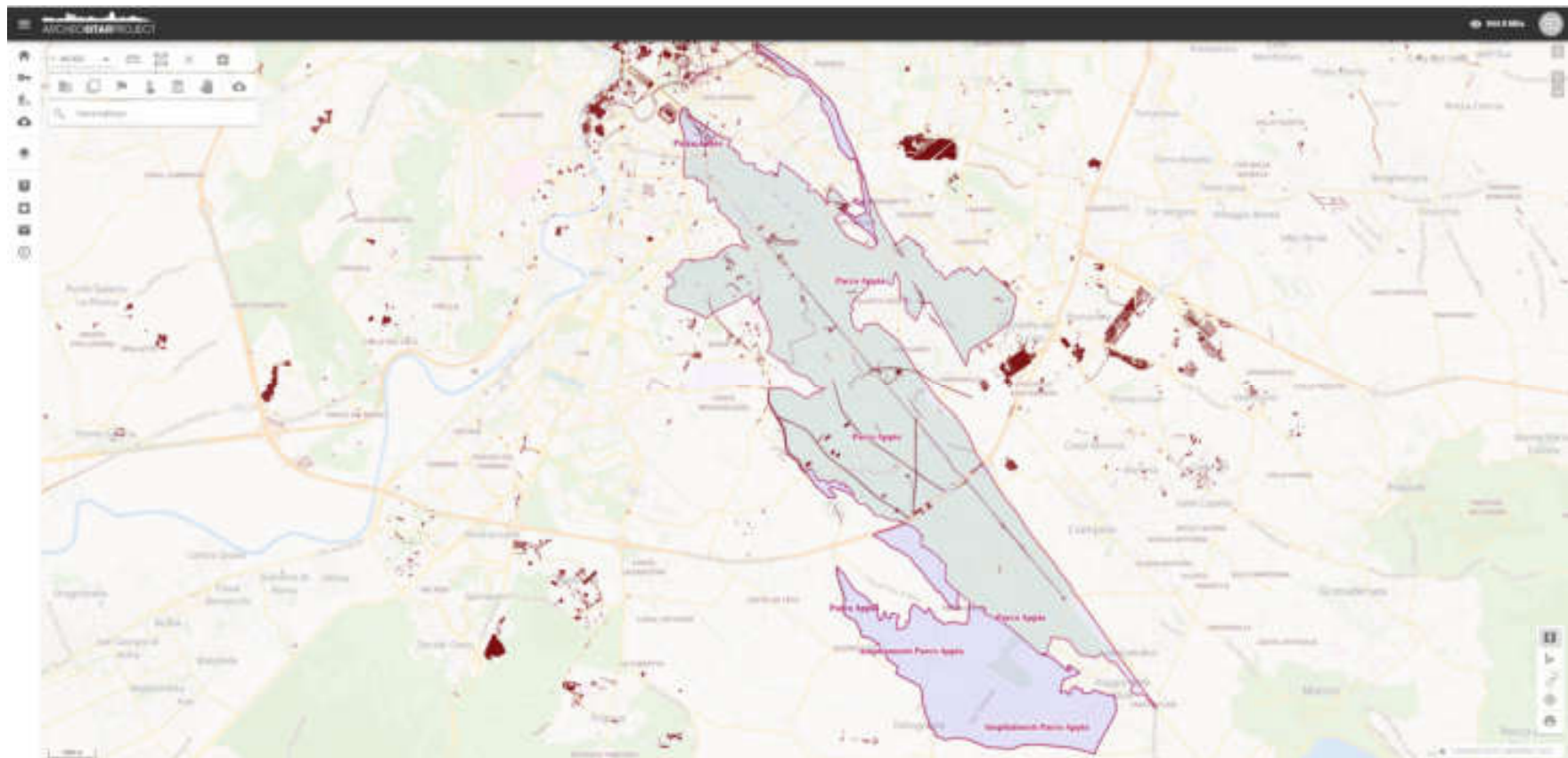
The screenshot displays the SITAR web application interface. The main window shows a map of an archaeological site with yellow highlighted areas and numerous small site markers. A sidebar on the left contains a tree view of the site's structure, including sections like 'Dispositivi Tutela' and 'Dispositivi Tutela 76'. A detailed form titled 'Scheda Dispositivo Tutela 76' is open on the right, showing fields for 'Denominazione', 'Codice SITAR', 'Numero scheda UFFICIALE', 'Tipo Dispositivo', 'Data emissione', 'Nominativo riferimento', 'Tipo evento', 'Tipo Tutela', 'Tipo bene', 'Responsabile', 'Squadra amministrativa', 'Località', 'Indirizzo', and 'Note ufficio'. A red box highlights the 'Tipo Tutela' field, which is set to 'Diretta'. A red arrow points from this field to the 'Squadra amministrativa' field. Below the form is a table titled 'Indirizzo e coordinate per Dispositivo Tutela 76' with columns for 'Pagine', 'Part', 'Categorie', and 'Indirizzo'.

Indirizzo e coordinate per Dispositivo Tutela 76		
Pagine	Part	Categorie
980	0000	Torioni
980	0001	Torioni
980	0002	Torioni
980	0003	Torioni
980	0004	Torioni
980	0005	Torioni
980	0006	Torioni
980	0007	Torioni
980	0008	Torioni
980	0009	Torioni
980	0010	Torioni
980	0011	Torioni
980	0012	Torioni
980	0013	Torioni
980	0014	Torioni
980	0015	Torioni
980	0016	Torioni
980	0017	Torioni
980	0018	Torioni
980	0019	Torioni
980	0020	Torioni
980	0021	Torioni
980	0022	Torioni
980	0023	Torioni
980	0024	Torioni
980	0025	Torioni
980	0026	Torioni
980	0027	Torioni
980	0028	Torioni
980	0029	Torioni
980	0030	Torioni
980	0031	Torioni
980	0032	Torioni
980	0033	Torioni
980	0034	Torioni
980	0035	Torioni
980	0036	Torioni
980	0037	Torioni
980	0038	Torioni
980	0039	Torioni
980	0040	Torioni
980	0041	Torioni
980	0042	Torioni
980	0043	Torioni
980	0044	Torioni
980	0045	Torioni
980	0046	Torioni
980	0047	Torioni
980	0048	Torioni
980	0049	Torioni
980	0050	Torioni
980	0051	Torioni
980	0052	Torioni
980	0053	Torioni
980	0054	Torioni
980	0055	Torioni
980	0056	Torioni
980	0057	Torioni
980	0058	Torioni
980	0059	Torioni
980	0060	Torioni
980	0061	Torioni
980	0062	Torioni
980	0063	Torioni
980	0064	Torioni
980	0065	Torioni
980	0066	Torioni
980	0067	Torioni
980	0068	Torioni
980	0069	Torioni
980	0070	Torioni
980	0071	Torioni
980	0072	Torioni
980	0073	Torioni
980	0074	Torioni
980	0075	Torioni
980	0076	Torioni
980	0077	Torioni
980	0078	Torioni
980	0079	Torioni
980	0080	Torioni
980	0081	Torioni
980	0082	Torioni
980	0083	Torioni
980	0084	Torioni
980	0085	Torioni
980	0086	Torioni
980	0087	Torioni
980	0088	Torioni
980	0089	Torioni
980	0090	Torioni
980	0091	Torioni
980	0092	Torioni
980	0093	Torioni
980	0094	Torioni
980	0095	Torioni
980	0096	Torioni
980	0097	Torioni
980	0098	Torioni
980	0099	Torioni
980	0100	Torioni

Parco Archeologico dell'Appia Antica: Origini Informative

Origini informative inserite nell'area del Parco Archeologico dell'Appia Antica: **452** di cui **406** con resti archeologici.

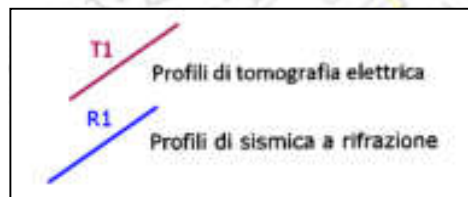
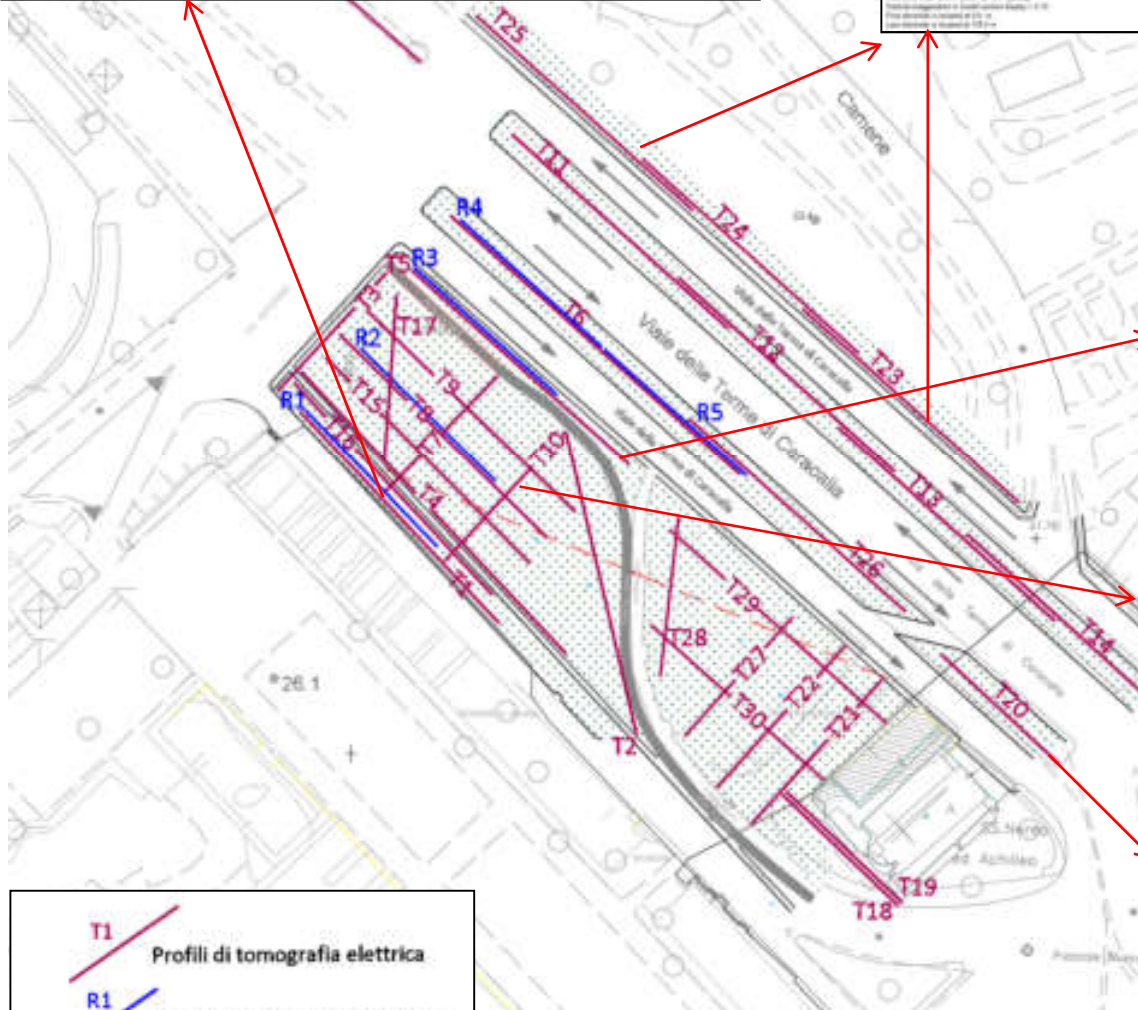
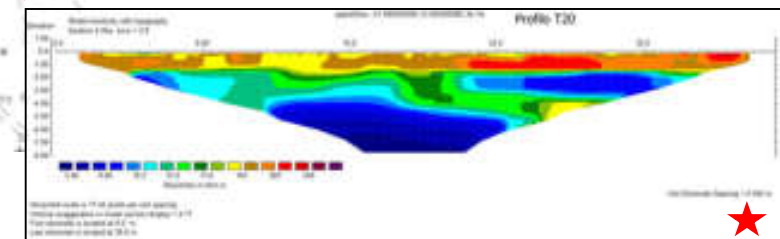
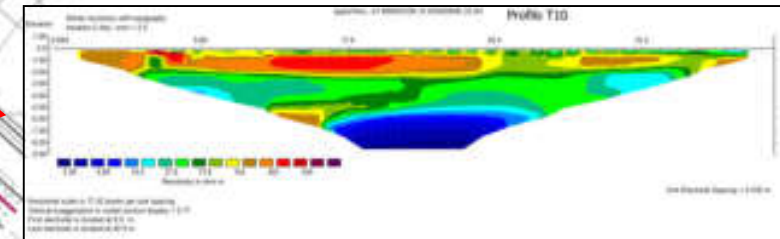
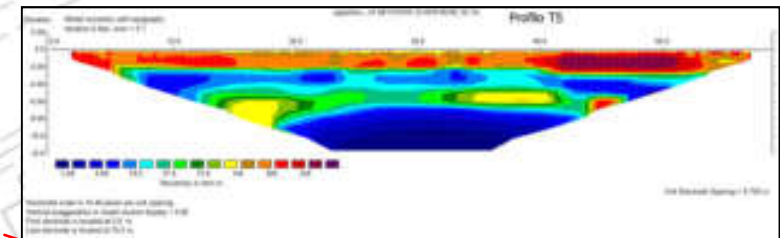
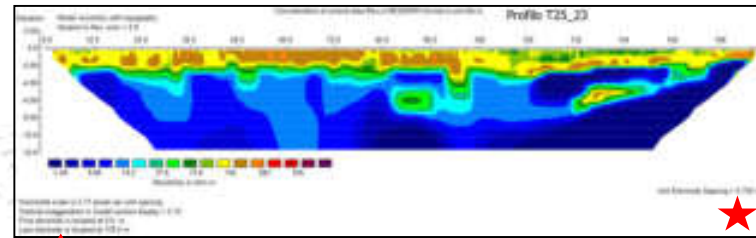
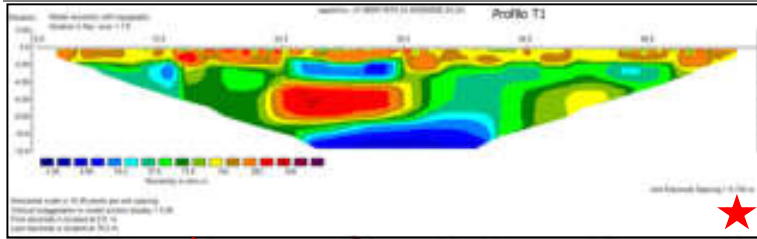
La documentazione proviene da fonti di diversa natura: scavi archeologici, campagne di rilievo architettonico/archeologico, documentazione e ricerche d'archivio, tesi di laurea/dottorato, notizie bibliografiche, pubblicazioni.....



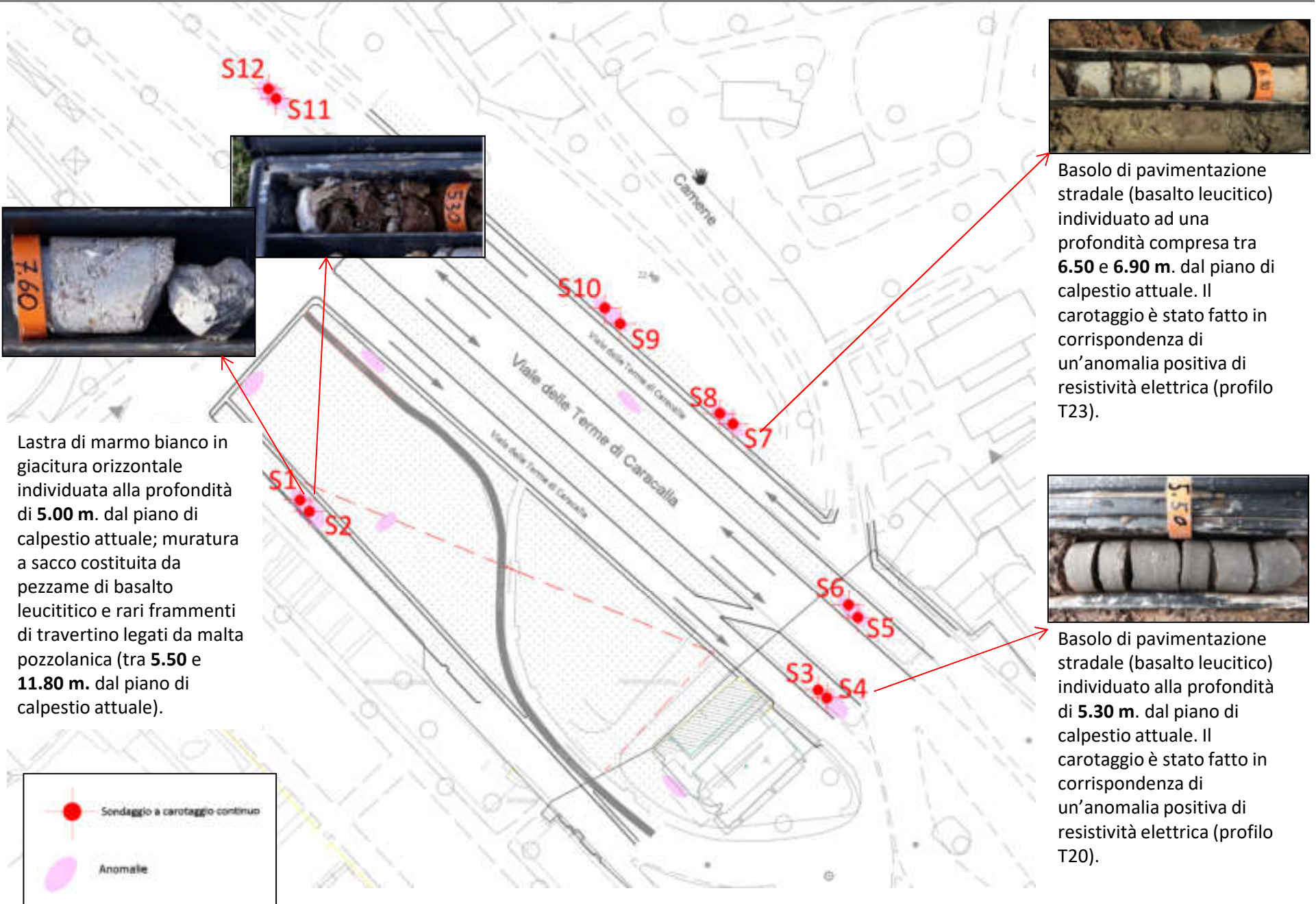
Appia Regina Viarum – Progetto finalizzato all'individuazione del percorso della via Appia



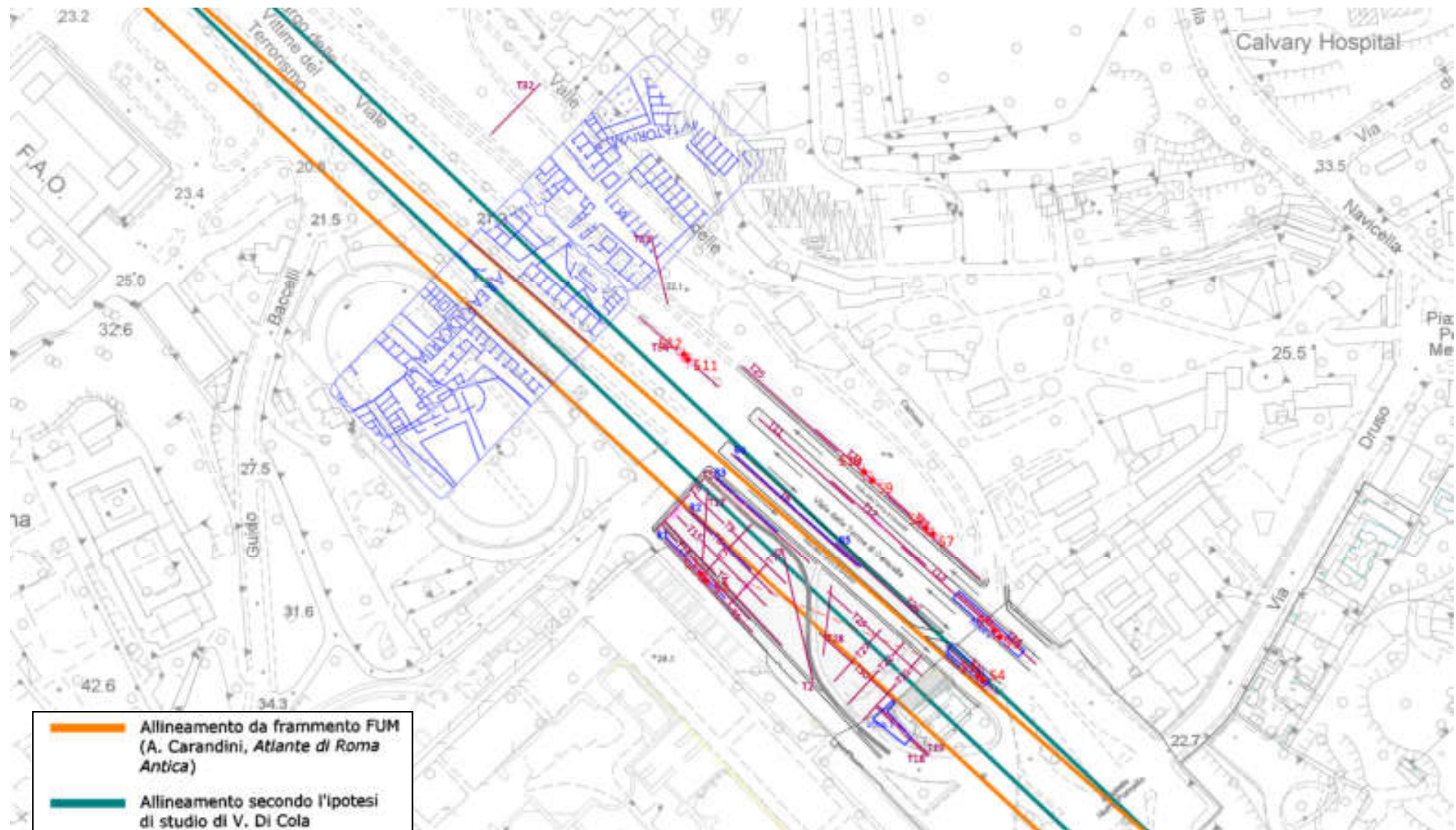
Appia Regina Viarum – Indagini geognostiche



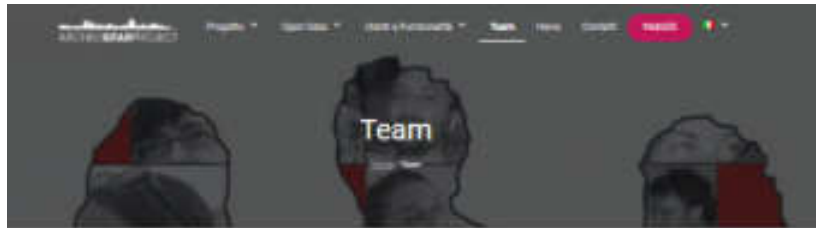
Appia Regina Viarum – Indagini geognostiche



Appia Regina Viarum – Ipotesi del tracciato



Il gruppo SITAR



Responsabile Scientifico del Progetto



Gruppo di lavoro SITAR



Team IT



Hanno collaborato con noi

- Laura Acampora, Funzionario Archeologo DG Musei
- Irene Baroni, Assistente Tecnico SSABAPRM
- Valeria Bai, Funzionario Archeologo ICA
- Alba Casaromana, Assistente Tecnico SSABAPRM
- Sara Colaninno, Funzionario Archeologo MNR
- Graziana Corbino, Topografa
- Rachela Dubbini, Archeologa
- Peter Gringmuth, Topografa
- Luisa Marulli, Archeologa
- Roberto Narducci, Funzionario Archeologo SSABAPRM
- Cecilia Paoletti, Archeologa
- Alessandro Rimucci, Archeologo
- Francesca Chiara Sabatini, Architetto
- Claudia Tempesta, Funzionario Archeologo Parco Archeologico Casa Antica
- Annalisa Treglia, Funzionario Archeologo DG Musei Puglia
- Alice Ancona, Assistente Tecnico SSABAPRM
- Claudia Bertoldi, Archeologa
- Daniele Bruni, Archeologo
- Barbara Ciancotti, Assistente Tecnico SSABAPRM
- Fulvio Coletti, Assistente Tecnico Parco Archeologico Colasassi
- Valentina Di Stefano, Funzionario Archeologo SSABAPRM
- Fabio Falchi, Archeologo
- Faria Joana, Funzionario Archivistica Polo Museale Umbria
- Mirco Modoni, Funzionario Archivistica ACS
- Raffaello Palombella, Archeologo
- Giorgio Pasquali, Archeologo
- Simone Ruggieri, Archeologo
- Milena Sica, Archeologa
- Lino Traini, Funzionario Archeologo SSABAPRM

Sviluppo informatico

- ABSYS S.r.l. - Progettazione e sviluppo software e web design per l'implementazione dell'interfaccia grafica del portale web SITAR (progettazione ergonomica), implementazione dell'applicativo web SITAR Knowledge Base
- AreSoft S.r.l. - Studio di fattibilità per l'implementazione nella piattaforma SITAR di un modello di gestione dei dati archeologici 3D
- Blue Bits S.r.l. - Seconda fase di sviluppo tecnologico del webgis
- A. Depilli - Consulente per la seconda fase di sviluppo del webgis
- BS S.r.l. - Sviluppo del Metodo Sistemato Documentale (MSD)
- Smart Partners, Archeologia
- R. Grassano - Consulente per la seconda fase di sviluppo del webgis
- SOFTLAB S.p.A. - Sviluppo WebGIS e sue implementazioni e progetto della Digital Library
- Università degli Studi di Verona, Dipartimento di Informatica - Mappatura del modello dati SITAR allo standard internazionale GeoJSON
- Anthes Venezia, Sistemate - Seconda fase di sviluppo tecnologico del webgis e primo portale web archeologiaiprogetti.it

Collaborazioni con Università ed altri enti

- Regione Lazio - Programma "Terra Subita"
- Università degli Studi della Basilicata - Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici
- Freie Universität Berlin - Dottorato di Ricerca
- University of Groningen - Dottorato di ricerca "Mediterranean Archaeology" presso il Groningen Institute for Archaeology
- Università Ruprecht Karl di Heidelberg - Dottorato di Ricerca, Borsa di Studio
- Università degli Studi di Palermo - Master di II livello "Tecnologie avanzate di rilevamento, rappresentazione e diagnostica per la conservazione e fruizione dei beni culturali"
- Sapienza Università di Roma - Scuole di Specializzazione in Beni Archeologici, Master di II livello "Architettura per l'Archeologia Archeologica per l'Architettura", Dottorato di ricerca
- Università degli Studi di Roma Tor Vergata - Progetto "P4C Scuola & Università"
- Università degli Studi Roma Tre - Corso di Laurea "Progetto INCLU", Master e Dottorato di ricerca
- Università degli Studi di Siena - Corso di Laurea, Scuole di Specializzazione, Master di II livello "Geotecnologie per l'Archeologia"
- Università degli Studi di Trieste - Scuola interateneo di Specializzazione in Beni Archeologici (SIGBA)
- Università degli Studi di Verona - Progetto SITAR
- Associazione Culturale DAT - Borsa di Studio "Silvia Melloni"